



## Progetto Themis: Tribunali ad alta velocità

Partendo dal lavoro effettuato da alcuni ricercatori universitari per migliorare ed ottimizzare le pratiche di lavoro individuali dei magistrati, il Progetto Themis è nato con lo scopo di dare un piccolo ma significativo contributo a migliorare senza costi la situazione della giustizia in tutti i Tribunali Italiani.

L'iniziativa è svolta sotto il patrocinio e il supporto della Fondazione Giuseppe Pera di Lucca e del suo Board Scientifico Internazionale. L'iniziativa è totalmente indipendente e la ricerca e le iniziative che essa svolge sono finanziate totalmente dalle elargizioni a fondo perduto dei suoi partner, interessati al miglioramento della situazione della giustizia in Italia. Un primo risultato del progetto è stato la realizzazione di uno strumento di lavoro che i magistrati possono usare per pianificare ed ottimizzare il proprio calendario di attività (agenda) implementando automaticamente gli algoritmi elaborati nel corso del lavoro di ricerca. Tale strumento è attualmente in fase di sperimentazione, con l'autorizzazione del Ministero della Giustizia.

### IL PROBLEMA

La situazione della Giustizia in Italia presenta problematiche molto importanti e complesse.

Senza pretesa di esaustività, alcuni interventi prioritari sono:

- smaltire il pregresso
- ridurre la durata media dei processi
- dare tempi certi

Esistono soluzioni con costi molto elevati, che richiedono tempi lunghi di implementazione e portano a risultati difficilmente misurabili. Studi scientifici hanno dimostrato che si possono ottenere in tempi rapidi miglioramenti di efficienza applicando una opportuna metodologia di lavoro individuale. Questo senza nuovi investimenti e a parità di altre condizioni.





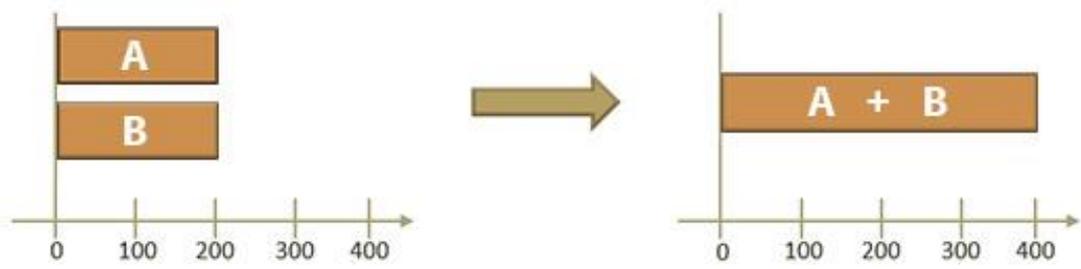
## IL CONCETTO



### LAVORO SEQUENZIALE E LAVORO PARALLELO, UN ESEMPIO:

Consideriamo un giudice a cui vengano assegnati due casi, A e B, richiedenti 100 giorni ciascuno di lavoro.

Se lavora nei giorni pari sul caso A e nei giorni dispari sul caso B impiegherà (circa) 200 giorni a completare entrambi i casi: lavorando in parallelo la durata media è di  $(200+200) / 2 = 200$  giorni.



Se lavora prima solo sul caso A e poi solo sul caso B, completa il primo in 100 giorni e il secondo in 200 dalla data di assegnazione: lavorando in sequenza, su un caso alla volta, la durata media è di  $(100+200) / 2 = 150$  giorni.



Il lavoro sequenziale allunga la durata di inattività dei casi in attesa di essere presi in considerazione, ma riduce al minimo possibile la durata totale di completamento di ciascun caso, consentendo di ridurre la durata totale media.



## L'IDEA



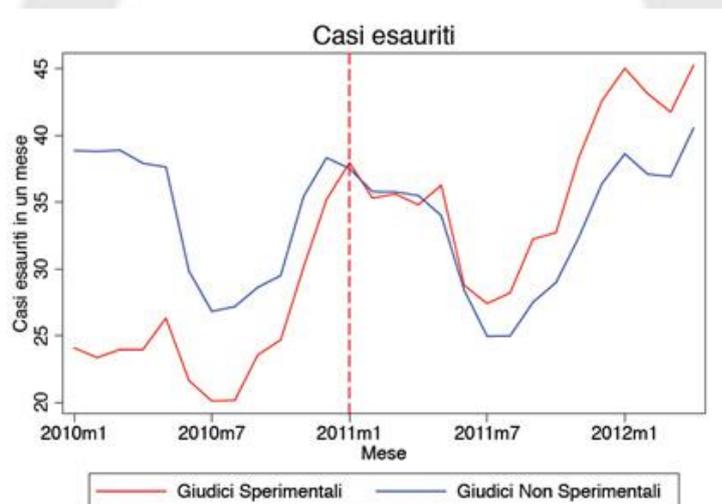
Le durate dei processi possono essere ridotte attraverso una diversa modalità di lavoro individuale del giudice a parità di carico assegnato.

L'idea base è una semplice regola di calendarizzazione dei processi:

- dati N processi, saranno tutti completati prima se il giudice:
  - lavora su pochi di essi concentrando in rapida successione le loro udienze;
  - aprendo quindi i successivi solo dopo che i primi sono stati completati;
  - lavorando preferibilmente in sequenza invece che in parallelo.

Costo zero, ma richiede alcuni cambiamenti di abitudini che possono essere più facili se automatizzati.

PRIMI RISULTATI: Sperimentazioni a Roma Articoli sul Corriere e su La Voce



Il grafico presenta i risultati della sperimentazione presso la Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro: i giudici che usano la nuova metodologia in media hanno aumentato la loro produttività.



## IL PROGETTO



THEMIS è un progetto finanziato e avviato dalla Fondazione Giuseppe Pera di Lucca nel novembre 2012, in collaborazione con ricercatori dell'Università di Bologna, Istituto Universitario Europeo, Northwestern University, ed HEC Montreal.

Il software è stato sviluppato da una società di informatica specializzata in soluzioni innovative (CNC). L'evoluzione del progetto è legata alle approvazioni ed autorizzazioni da parte del Ministero della Giustizia.

## LO STRUMENTO



- Una innovativa piattaforma di pianificazione e gestione dell'attività dei magistrati.
- Non è solo una Agenda, ma uno strumento di lavoro indispensabile per la pianificazione automatica.
- Rende possibile l'utilizzo della nuova metodologia da parte dei magistrati, velocizzando le operazioni di calendarizzazione, riducendole a pochi click.
- Permette il monitoraggio del ruolo del magistrato e la sua gestione efficiente, con notevole risparmio di tempo prezioso.
- La funzione di questa piattaforma è complementare a Consolle, un applicativo già in uso ai magistrati per la gestione del processo telematico



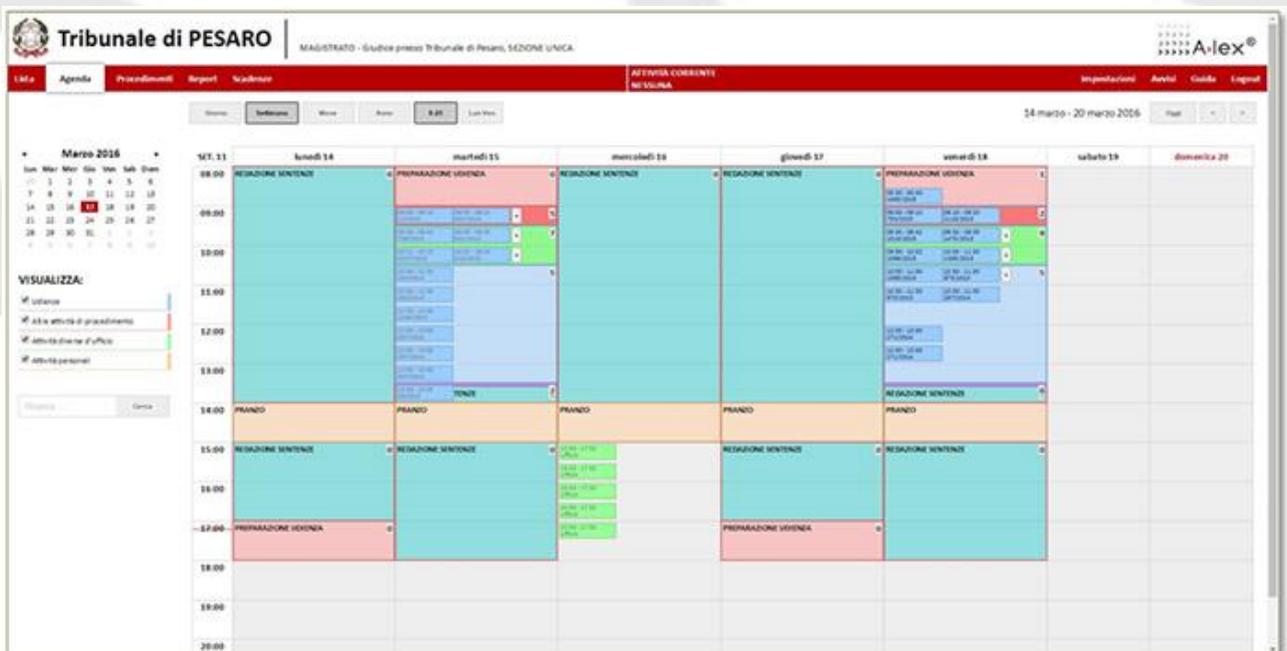
## IL RISULTATO



L'agenda elettronica A-lex rappresenta il risultato maggiormente di rilievo del Progetto Themis. Essa è stata implementata come applicazione Web ed è facilmente utilizzabile da ogni magistrato, sostituendo le agende cartacee ed altri strumenti generici. Le sue principali caratteristiche sono:

- Interfaccia utente veloce ed immediata
- Gestione dell'agenda e della calendarizzazione in maniera automatica e ottimizzata
- Ricerca dei «buchi» liberi (in base alle priorità)
- Recupero dei «buchi» che si vengono a creare alla chiusura di un processo
- Gestione di «buchi» lasciati per attività urgenti
- Gestione di eventi inattesi ed emergenze
- Supporto alla gestione dell'udienza ed alla preparazione della sentenza

A-lex è attualmente in fase di sperimentazione da parte di un gruppo di magistrati operanti presso vari tribunali italiani.





# ARCHITETTURA



Una architettura modulare ed ampliabile:





## I PARTNER



Il Progetto Themis è il risultato della collaborazione tra vari partner con ruoli specifici e competenze complementari:

Fondazione Giuseppe Pera

La Fondazione Giuseppe Pera sponsorizza il Progetto e lo promuove a livello nazionale



CNC è il partner tecnologico del progetto, responsabile per la progettazione ed implementazione dell'Agenda del Magistrato



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca è il principale finanziatore del Progetto



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO

SCIENZE ECONOMICHE

L'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Economiche coordina il lavoro di ricerca ed è responsabile per gli aspetti scientifici del progetto.

HEC MONTRÉAL

HEC MONTREAL - CANADA

Northwestern

Northwestern University - USA

**Progetto THEMIS**  
**<http://www.progettothemis.it>**

**Contatti: [supporto@a-lex.it](mailto:supporto@a-lex.it)**



**C N C - Design**